

Ambrosia, conoscerla per combatterla

Pubblicato: Martedì 1 Luglio 2008

Una serata con un esperto per conoscere meglio che cos'è l'ambrosia. La propongono gli assessorati alle politiche sanitarie e alle politiche ambientali, in prima linea per affrontare un'emergenza che colpisce sempre più cittadini cardanesi. L'appuntamento è per giovedì 3 luglio alle 21 nella Sala Sandro Pertini (ex "Cubo") di via Verdi in zona Cuoricino: interverrà il dottor Giuseppe Albasser, medico allergologo dell'Ospedale Sant'Antonio Abate", che deluciderà i presenti con un'ampia e dettagliata relazione sulle allergie ai pollini e sull'allergia all'ambrosia.

La pollinosi da ambrosia è infatti divenuta rapidamente, nella zona del Gallarate, una delle patologie allergiche più comuni ed impegnative dal punto di vista terapeutico: classicamente è presente dall'ultima settimana di agosto alle prime tre di settembre.

La strategia del Comune di Cardano al Campo per combattere la diffusione dell'ambrosia punta proprio all'informazione e alla prevenzione per ottenere risultati efficaci, che vadano oltre all'applicazione delle normative in materia di repressione della diffusione dell'infestante, con l'ordinanza che impone gli sfalci ai proprietari che è in vigore in tutti i Comuni. «Ma tagliare non basta – spiega l'assessore alle politiche sociali e sanitarie Mario Biganzoli – bisogna innanzitutto capire e conoscere il problema. Ci siamo resi conto che nonostante di ambrosia se ne parli da anni, ci sono ancora molte persone che non sono bene in grado di riconoscere la pianta».

Per ovviare a questo problema, il Comune di Cardano al Campo sta predisponendo un volumetto informativo contenente in particolare un ampio numero di fotografie chiare ed eloquenti per far capire ai cittadini quali sono le piante più a rischio allergie e come riconoscere e reprimere la diffusione dell'ambrosia.

L'informazione però è solo il primo passo della strategia: il Comune sta formando una "task force" di 12 volontari, adeguatamente formati ed equipaggiati con mezzi di sfalcio rapido, che procederà ad un monitoraggio del territorio per individuare le zone più colpite dalla diffusione dell'ambrosia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it